



## Comunicato Stampa del 11/02/2012 Emergenza maltempo. Il Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico operativo in tutte le regioni coinvolte dal maltempo.

Resta aperta a Roma l'Unità di crisi per affrontare l'emergenza maltempo e il Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico (CNSAS) sta seguendo l'evolversi della situazione per coordinare l'invio di altri uomini e mezzi, a supporto delle squadre già presenti.

I Servizi regionali di Lazio, Abruzzo, Molise e Marche sono impegnati con tecnici e unità cinofile, insieme alle squadre giunte da Veneto, Piemonte e Lombardia. La situazione più critica è nelle Marche: nel pomeriggio di oggi, sabato 11 febbraio, altri operatori provenienti da Toscana, Trentino, Piemonte e Lazio sono partiti per raggiungere la provincia di Pesaro, dove in alcune zone la neve supera il metro e mezzo e la priorità assoluta è quella di evacuare e mettere in sicurezza le persone.

I tecnici CNSAS raggiungono paesi e abitazioni ancora isolati, a piedi o con gli sci, sgomberano le strade bloccate e portano assistenza alle persone e agli animali, negli allevamenti in quota o nelle masserie distanti dai centri abitati.

Nel Lazio, a Viterbo, lavorano per rendere agibili le vie e liberare i tetti dalla neve; a Pescosolido (FR) si segnala il recupero di numerosi animali. In Alto Molise insieme al CNSAS sono in azione Forestale e Polizia di Stato con un elicottero dotato di pattini da neve. La Commissione valanghe sta valutando la gravità del rischio di slavine a Roccamandolfi (IS) e lungo la strada per Campitello. Nevica anche a Castelmauro (CB), verso la costa,

dove alcune famiglie risultano ancora bloccate. In Emilia-Romagna i tecnici del SAER operano nella fascia collinare del Riminese e nella Val Marecchia, affiancano i mezzi del 118 in supporto ai servizi agli anziani nei territori montani di Bologna e Reggio Emilia. Ad Avezzano, in Abruzzo, sono intervenuti con l'elicottero della Polizia di Stato e tecnici specializzati per la sistemazione di un ponte telefonico; ieri notte hanno raggiunto la zona della Marsica con gli sci per consegnare viveri e foraggio.

Il CNSAS sta garantendo il servizio di soccorso sanitario e la distribuzione di medicinali nelle località dove è impossibile arrivare con mezzi di emergenza, come motoslitte o gatti delle nevi, ma anche nei centri più grandi, con interventi di assistenza a persone dializzate a Roma, Marino e Frascati. A questo si aggiunge la costante attività di monitoraggio degli accumuli di neve e del rischio di valanghe e slavine. Un lavoro complesso e articolato, compiuto in collaborazione con tutte le forze impegnate.

E' necessario ribadire e diffondere che in questi giorni è sconsigliato ogni tipo di pratica sportiva o escursionistica fuoripista, a causa delle condizioni meteo avverse e dell'instabilità del manto nevoso.

Roberto Carminucci Coordinatore Nazionale CCD